

Appuntamento presso la Filmoteca Vaticana il 9 novembre alle ore 17:00 (ingresso del Sant'Uffizio)

Presentazione del volume 'Le vedute delle origini su Leone XIII. Vaticano, Biograph e Lumière'

La controversa storia delle prime immagini cinematografiche di papa Pecci
in una ricerca di Gianluca della Maggiore

Roma, 6 novembre - C'è il primo incontro tra il papato e il cinema al centro del volume di Gianluca della Maggiore 'Le vedute delle origini su Leone XIII. Vaticano, Biograph e Lumière', che tratta in particolare della controversa storia delle immagini cinematografiche di papa Leone XIII. Fu la prima volta di un pontefice davanti alla macchina da presa, ma la vicenda, per come è stata tramandata fino ad oggi, è segnata da un vero e proprio 'falso'.

Sulla base di una vasta documentazione e di un rigoroso lavoro filologico condotto sulle carte degli archivi vaticani, la ricerca svela che le prime 'vedute' non furono realizzate nel 1896 dai fratelli Lumière, attraverso il loro agente in Italia Vittorio Calcina. Sono invece da attribuire a William Kennedy Laurie Dickson, che le realizzò nel 1898 per l'American Mutoscope and Biograph Company.

Ma cosa accadde esattamente? Se ne parlerà durante la presentazione del libro in calendario giovedì 9 novembre alle ore 17:00 presso la Filmoteca Vaticana nell'ambito di un incontro organizzato dal Dicastero per la Comunicazione della Santa Sede e dalla Fondazione MAC - Memorie Audiovisive del Cattolicesimo, in collaborazione con CAST – Catholicism and Audiovisual Studies di Uninettuno e con Utet Università. Il programma prevede i saluti del Prefetto del Dicastero per la Comunicazione della Santa Sede, Paolo Ruffini, e gli interventi di: monsignor Dario Edoardo Viganò, presidente della Fondazione MAC e vicecancelliere della Pontificia Accademia delle Scienze Sociali; e Paolo Mieli, giornalista e saggista. All'appuntamento sarà presente l'autore.

I giornalisti e gli operatori media che intendono partecipare devono inviare richiesta di accreditamento alla Sala Stampa della Santa Sede, all'email accreditamenti@salastampa.va indicando la testata di appartenenza, la funzione e inviando una copia del documento d'identità. Coloro che già dispongono di un accredito ordinario presso la Sala Stampa della Santa Sede devono inviare una richiesta di partecipazione. Tutte le richieste dovranno pervenire entro 24 ore dall'evento. Gradita, inoltre, la comunicazione della propria partecipazione alla seguente mail: cast@uninettunouniversity.net